
Una firma per una stella in più

Non si vedono più le stelle di una volta. Non perché si sono spostate, ma perché non si riescono più ad osservare a causa dell'inquinamento luminoso. Per cercare di rivedere uno splendido cielo fitto di puntini che brillano, i Verdi della Lombardia hanno presentato una proposta di legge "in tema di risparmio energetico e di lotta all'inquinamento luminoso". Infatti, la luce dispersa verso l'alto, oltre ad offuscare le stelle, è sprecata. Si è dimostrato che, in media,

i riflettori disperdono circa il 30% della luce verso l'alto: in questo modo in Italia si buttano 500 miliardi all'anno! Nella città di Tucson, in Arizona (USA), sono stati applicati con successo gli accorgimenti anti-inquinamento, arrivando ad ottenere un risparmio energetico di oltre il 50% mantenendo invariato il livello di illuminazione. Dal centro di Tucson, ora, si può vedere la Via Lattea! Analogamente a Lione in Francia si è intervenuti per il 95% dei punti luce ed i

risultati si possono vedere (le stelle) e contare (i soldi risparmiati).

Domenica 8 Marzo, dalle ore 8.30 alle ore 18.00, il Circolo astrofili bergamaschi (Cab) allestirà in città due banchetti informativi in piazza Vecchia e sul Sentierone, con una mostra dedicata al problema dell'inquinamento luminoso ed alle possibili soluzioni. Si potrà anche firmare a favore dell'approvazione del progetto di legge per vedere anche in Lombardia qualche stella in più. (r.a.)